

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

SCUOLA – FAMIGLIA

Il Patto educativo di corresponsabilità previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, che integra e modifica il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 “Statuto delle studentesse e degli studenti”, predisposto dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, ma precisa e condivisa, gli impegni, i diritti e i doveri nel rapporto tra l’istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

La condivisione ed il rispetto delle regole del vivere e del convivere, infatti, sono fondamentali ed irrinunciabili per costruire un rapporto di fiducia reciproca e realizzare gli obiettivi che la scuola si è posta: guidare gli studenti nel processo di crescita culturale e personale per farne cittadini capaci e corretti.

La sottoscrizione del Patto implica quindi il rispetto delle carte fondamentali dell’Istituto (**Piano dell’Offerta Formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti**), pubblicati sul sito della scuola www.istitutovolta.it.

Tali documenti vengono revisionati annualmente e condivisi dalle parti interessate all’inizio di ogni anno scolastico: l’attuazione del Patto dipenderà dall’assunzione di specifici impegni tra l’Istituzione scolastica, i docenti, le famiglie e gli studenti.

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. realizzare i curricula disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio;

3. favorire il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze e dei debiti fissate dagli organi collegiali o richieste dagli studenti (sportello didattico, studio assistito, studio in gruppi, ecc.) nell’arco dell’intero anno scolastico;
4. supportare l’alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l’attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere e orientamento in uscita);
5. favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all’apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
6. fornire sostegno psicopedagogico e promuovere l’educazione a stili di vita corretti, anche tramite l’intervento di esperti esterni;
7. migliorare costantemente la strumentazione tecnologica dei laboratori;
8. favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, mettendo a disposizione aule e strumentazioni necessarie;
9. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
10. creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, utilizzando, in particolare al primo anno, il supporto di attività di tutoraggio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA

1. conoscere i contenuti delle carte fondamentali dell’Istituto (**Piano dell’Offerta Formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti**), condividerli e farne oggetto di riflessione con i propri figli per partecipare al dialogo educativo;
2. partecipare a riunioni, assemblee e colloqui, per affrontare problematiche specifiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento dello studente;
3. controllare periodicamente il Registro elettronico dell’allievo, firmando le comunicazioni scuola/famiglia relative alla situazione didattico disciplinare dello studente;
4. giustificare assenze e ritardi nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento di Istituto;
5. limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi all’Istituto, rispettando quanto previsto dal Regolamento di Istituto;

6. conoscere tutte le iniziative messe in atto dalla scuola attraverso la lettura delle comunicazioni inviate con il registro elettronico, le circolari e altre forme di comunicazione;
7. collaborare con l’Istituzione scolastica affinché l’alunno rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita della scuola;
8. condividere le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento o ricercarne diverse da adottare per casi particolari (le sanzioni, infatti, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica);
9. risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall’uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature provocati da comportamenti non adeguati;
10. risarcire il danno, in concorso con altri, quando l’autore del fatto non dovesse essere identificato.

LA STUDENTESSA/LO STUDENTE SI IMPEGNA A

1. Informare la famiglia rispetto a quanto avviene nella vita scolastica, anche consegnando le comunicazioni che l’Istituto invia alle Famiglie;
2. essere sempre provvisto del Libretto personale;
3. mantenere nell’ambito scolastico un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo formativo in cui si trova;
4. seguire il proprio percorso di studio e sviluppare capacità di autovalutazione;
5. conoscere i contenuti delle carte fondamentali dell’Istituto (**Piano dell’Offerta Formativa, Regolamento di Istituto e Regolamento disciplinare, Statuto delle studentesse e degli studenti, Norme di evacuazione, Norme per la sicurezza**) e a condividerli;
6. mantenere atteggiamenti corretti nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni;
7. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici;
9. condividere la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
10. svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa, necessario all’apprendimento delle discipline, con cura ed impegno costanti, rispettando le scadenze fissate per le verifiche;

11. prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tutte le componenti scolastiche si impegnano a collaborare alla realizzazione di un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile di tutti i soggetti coinvolti ed educi al rispetto reciproco, prevenendo e contrastando episodi di bullismo anche attraverso le sue connotazioni realizzate per via telematica (cyberbullismo), favorendo l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. La prevenzione e il contrasto di tali episodi sono fra gli obiettivi formativi individuati come prioritari per la scuola (Legge 107/15, art. 1, co 7, lett. h) e l) e come tali perseguiti da ciascuna componente scolastica con le seguenti modalità:

RUOLO DELLA SCUOLA:

1. La scuola ha il dovere di individuare un docente con funzione di referente per il coordinamento di tutte le iniziative rivolte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo.
2. Il referente collabora con il COORDINATORE, con la famiglia, con gli alunni, con le forze di polizia, con enti e associazioni del territorio.
3. Il COORDINATORE, sentiti il referente, gli allievi e i docenti coinvolti e valutata la gravità degli episodi, ha il dovere di informare e convocare i genitori dei minori.
4. La scuola, attraverso gli organi collegiali, deve prevedere e organizzare corsi di formazione/informazione rivolti a tutto il personale, coinvolgendo, dove possibile, anche la componente genitori.
5. La scuola deve inserire nel PTOF azioni formative rivolte agli alunni, con lo scopo di coinvolgerli nelle azioni preventive e di contrasto al fenomeno.
6. Tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere il Vademecum contro bullismo e cyberbullismo.

RUOLO DELLA FAMIGLIA: I genitori sono invitati a:

1. prendere visione del Vademecum contro bullismo e cyberbullismo e conoscere le sanzioni previste nel Regolamento d’istituto;
2. vigilare sull’uso consapevole e corretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali ad essi collegate (internet, social network); si ricorda che alcuni comportamenti connessi con l’uso improprio delle tecnologie informatiche sono definiti come reati penali e come tali denunciati e perseguibili (in alcuni casi) d’ufficio;
3. condividere con i propri figli le possibili conseguenze legate ad un uso scorretto dei dispositivi tecnologici e delle piattaforme digitali anche nell’ambito delle responsabilità connesse alla “culpa in educando” (art. 2048 c.c.);
4. mostrarsi coinvolti con i propri figli, informandosi da loro su come vengono utilizzati i canali informatici all’interno dell’attività didattica;
5. incoraggiare i figli a comunicare quando ricevono immagini o messaggi indesiderati;
6. responsabilizzare i figli a riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

RUOLO DEGLI STUDENTI:

1. gli studenti devono conoscere il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d’istituto;
2. gli studenti devono essere coinvolti nella progettazione e/o realizzazione di iniziative scolastiche educativo-formative per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. i rappresentanti degli studenti nei consigli di classe, consigli d’istituto e nella consulta degli studenti, collaborano nella promozione di iniziative rivolte al tema del bullismo e cyberbullismo;
4. gli studenti devono riferire di episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sono autori, vittime o testimoni.

IMPEGNI DI RECIPROCA

Il genitore/tutore/affidatario, sottoscrivendo l’istanza d’iscrizione, assume l’impegno:

SCUOLA PARITARIA “VOLTA”
SCUOLA MEDIA SPORTIVA
LICEO SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE (PROGETTO AERONAUTICO)
LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE (PROGETTO INFORMATICO)

a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità, dei regolamenti ivi richiamati e degli obblighi di Legge (es. obbligo scolastico, norme richiamate dalla Legge 107/15 ecc.);

b) a sollecitarne l’osservanza da parte dell’alunno/a.

Il Coordinatore Didattico, in quanto responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti/doveri degli studenti e dei genitori richiamati nel patto siano garantiti.

Udine, 01 luglio 2024

Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative

Il Genitore

Lo studente/ssa
